

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Genova autorizzata con provv. Prot. aut. n. 17119 del 16.05.2002

ARAL IN HOUSE SRL

Sede in ARENZANO (GE) - VIA SAULI PALLAVICINO n. 39
Capitale sociale Euro 669.500 i.v.
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di GE e codice fiscale 03861610107
N. REA 00384869 di GE

Relazione dell'Organo monocratico di controllo al bilancio al 31/12/2020

Signor Socio unico

Il Sindaco unico, incaricato anche della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2477, quarto comma, del codice civile, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra società chiuso al 31/12/2020, redatto dall'Amministratore unico e regolarmente comunicato nei termini di legge al Sindaco stesso, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, che si ritengono articolati ed esaurienti.

Parte prima: relazione ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

Il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2020 mi è stato consegnato in data 30 marzo 2020. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2020. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo, essendo mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 25 maggio 2020.

A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della

società ARAL IN HOUSE SRL per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, è in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In questa sede, si ritiene meritevole richiamare alcune informazioni di particolare rilevanza, per quanto già esposte diffusamente dall'organo amministrativo nella nota integrativa, allo scopo di rendere maggiormente esauriente il mio giudizio sul bilancio, pur senza modificarlo.

In particolare, a titolo di richiamo d'informativa, segnalo che nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti modifiche:

A decorrere dal 01/01/2021 la società non svolgerà più servizio di raccolta e gestione rifiuti sul territorio comunale in quanto con delibera del consiglio Metropolitan di Genova Direzione Ambiente n.19 del 03/06/2020 è stato scelto in via definitiva, per il bacino Genovesato il modello gestionale ed organizzativo dell'in House providing ai sensi del Dlgs n.152/2006 del Dlgs n.50/2016 e del Dlgs n. 175/2016, in forza di tale provvedimento è stato identificato A.M.I.U Genova Spa quale gestore unico del servizio integrato dei rifiuti.

La Società ARAL IN HOUSE SRL nel 2020 ha fatturato 3.527.806 euro da cui vanno detratti 343.442 euro del servizio verde pubblico. Ha un patrimonio netto di 983.828 euro e un capitale sociale di 669.500 euro. Ha conseguito un utile lordo prima delle imposte di 270.023 euro e un utile netto di 175.207 euro.

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio ripartito per categoria è di n.1 quadro, n.37 operai e n.3 impiegati, dei quali n. 8 operai sono dedicati al servizio verde pubblico, che per il momento non sono passati in AMIU. I dipendenti si sono licenziati da ARAL IN HOUSE e sono stati assunti da AMIU.

Un comunicato stampa congiunto emesso dal Sindaco e dall'Assessore alle partecipate ha precisato: "A partire dal 1 gennaio 2021 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani verrà svolto da AMIU. Il comune di Arenzano avrebbe preferito continuare con la propria società ARAL IN HOUSE ma la normativa non lo consente. AMIU continuerà ad effettuare il servizio con lo stesso personale e gli stessi mezzi e le stesse procedure quindi nella pratica le sole differenze riguarderanno le divise e il logo. Passando al servizio del verde non sussiste il medesimo automatismo, non vi è dunque il passaggio diretto ad altri gestori, pertanto a partire dal 1 gennaio 2021 se ne occuperà sempre ARAL IN HOUSE. La normativa sulle società partecipate è complessa e in assenza di modifiche legislative, restando con il solo fatturato derivante dal servizio di manutenzione del verde, non potrebbe essere mantenuta oltre tre anni. In ogni caso, per la necessità di salvaguardare i posti di lavoro, il comune di Arenzano, insieme ai sindacati e con la massima collaborazione da parte di AMIU, ha ottenuto da parte di quest'ultima la disponibilità di occuparsi anche del servizio del verde assumendo i giardinieri. Il comune di Arenzano non potendo immaginare se e quali modifiche al sistema di raccolta dei rifiuti verranno introdotte in futuro, ha ritenuto fondamentale dal punto di vista strategico mantenere la proprietà dell'isola ecologica quanto agli immobili di proprietà del comune e strumentali alla attività, è stato previsto il comodato gratuito ad AMIU per tre mesi". Successivamente è stato concordato con AMIU un contratto di affitto dell'isola ecologica di 49.000 euro all'anno.

Nella Assemblea del 10 dicembre 2020, nel corso della quale sono state formalmente presentate le dimissioni della Amministratrice unica dott.ssa Renata Briano, è stato deliberato che ARAL IN HOUSE venderà ad AMIU i suoi beni mobili per un valore pari a quello messo a libro cespiti senza

che si verifichi alcuna sopravvenienza attiva o passiva. I beni mobili sono stati successivamente venduti ad AMIU al valore di cespiti

Nella Assemblea del 30 dicembre 2020 la dott. Elisabetta Calvi è stata nominata Amministratrice unica per un triennio a seguito di un bando pubblico scaduto il 20 dicembre ed è stata scelta la dott.ssa Calvi per un discorso di continuità poiché era già stata consigliera di ARAL e conosce la società, ha esperienza e possiede inoltre ottime qualità tecniche e morali. Ricopre la carica di Sindaco presso la FILSE e Sviluppo Genova

Il Comune di Arenzano ha emesso il Decreto di nomina in data 31 dicembre 2020 e nello stesso giorno la dott.ssa Calvi ha sottoscritto l'accettazione della carica

L'Assemblea ha deliberato inoltre che con l'accettazione della carica da parte della dott.ssa Elisabetta Calvi è stata revocata la procura speciale in capo al Sig. Ferdinando Simonetta emessa in data 17/07/2019 con atto del notaio Andrea Fusaro n. 43317 rep. e n. 24973 racc.

Il Sindaco Gambino ha ribadito che ARAL IN HOUSE continuerà ad occuparsi del verde pubblico e si vedrà se il suo destino sarà quello di andare in AMIU oppure se si potranno aggiungere altri servizi in modo da aumentare il fatturato e continuare a mantenerla in vita.

Il Comune di Arenzano ha affidato al dott. Marco Rossi, commercialista, revisore contabile e consulente del Tribunale di Genova, un incarico professionale per il rilascio di un parere sulle possibili evoluzioni della Società ARAL IN HOUSE.

Il dott. ROSSI afferma che "Sulla base dell'attuale assetto e dell'attuale configurazione, la possibilità di mantenimento della partecipazione con le leggi vigenti è garantita in ogni caso fino al 2023"

Il dott. ROSSI suggerisce "Eventualmente attribuzione di ulteriori servizi per coprire lo scostamento rispetto alla soglia. L'attuale assetto societario, con l'attribuzione di ulteriori servizi, consentirebbe di generare ulteriori risorse finanziarie da destinare al soddisfacimento dei creditori e permetterebbe di limitare il fabbisogno finanziario immediatamente esistente."

Il dott. ROSSI esprime il seguente parere sui vantaggi di mantenere in vita la Società "Possibilità di svolgere i servizi del verde pubblico ricorrendo ad un soggetto controllato dal Comune con conseguenti benefici in termini di presidio delle attività che risultano in tal modo conferite direttamente".

Sulla base della mia precedente esperienza di Presidente della Società partecipata Porto di Arenzano, ho elaborato una proposta di Piano industriale, per lo sviluppo di alcune attività che potrebbero essere affidate dal Comune alla Società ARAL IN HOUSE, che ho consegnato all'Amministratrice unica, e che porterebbero a raggiungere un fatturato di oltre 1 milione di euro.

Il piano industriale si basa su alcune ipotesi di sviluppo delle attività della Società che, se realizzate, consentirebbero la continuità aziendale mantenendo l'assetto di IN HOUSE in quanto il fatturato sarà superiore all'80% con il Comune di Arenzano.

Il servizio a regime prevederà n. 5 NUOVE ASSUNZIONI con contratto a tempo indeterminato. Relativamente al SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO la Società potrebbe mantenere il servizio del verde pubblico a seguito di nuovo affidamento diretto da parte del Comune. Mantiene il personale attuale composto da n.8 unità lavorative (n.5 fissi, n.2 stagionali, n. 1 coordinatore). ARAL IN HOUSE, fattura al Comune il costo del servizio + IVA, che sarà versata alla Agenzia delle entrate dalla Società non gravando sui costi del Comune

RICAVI DAL
SERVIZIO DEL VERDE PUBBLICO 343.442 EURO + IVA 20%

In merito alla eventuale Incorporazione della Società attuale ARAL IN HOUSE nella Società AMIU con trasferimento dell'immobile Isola ecologica in cambio di una corrispondente quota di partecipazione del Comune in AMIU il dott. Rossi esprime il seguente parere:

“Tale soluzione comporterebbe l’estinzione dell’ARAL IN HOUSE . Il patrimonio netto sarebbe trasferito ad AMIU in regime di neutralità fiscale e sulla base delle valutazioni che dovranno essere effettuate per garantire la conservazione (al socio unico Comune) dei valori di capitale economico precedentemente detenuto.

In contropartita il Comune otterrebbe a seguito dell’aumento del capitale sociale di AMIU, delle azioni di quest’ultima in misura estremamente contenuta e limitata in forza di un meccanismo di controllo analogo che consentirebbe di effettuare degli affidamenti in house (ad esempio per la manutenzione del verde)ma renderebbe sostanzialmente insignificante l’effettiva possibilità del Comune di incidere sulle scelte gestionali”

Per quanto riguarda le tariffe TARI è stato previsto che AMIU applicherà le disposizioni che saranno stabilite da ARERA .

Il Comune di Genova, che controlla AMIU, ha varato una manovra dopo l’imput della Corte dei Conti per il rischio sul bilancio,che prevede in media un incremento dell’imposta intorno al 20% .

Il bilancio chiuso al 31/12/2020, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 175.207 ed esprime valori che sinteticamente vengono di seguito riassunti:

□ **Stato patrimoniale:**

ATTIVITA'	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	1.444.666
C) Attivo circolante	1.351.439
D) Ratei e risconti	5.778
Totale attivo	2.801.883
PASSIVITA'	
A) Patrimonio netto	983.828
<i>Capitale Sociale</i>	669.500
<i>Riserve</i>	139.121
<i>Utile (Perdita) d'esercizio</i>	175.207
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	613.234
D) Debiti	620.208
E) Ratei e risconti	584.613
Totale passivo	2.801.883

□ **Conto economico:**

Valore della produzione	3.527.805
Costi della produzione	3.256.039
Differenza tra valore e costi della produzione	272.049
Proventi e oneri finanziari	-1.744
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	271.767
Imposte sul reddito	94.816
Utile (Perdita) dell'esercizio	175.207

Relativamente ai crediti inesigibili l’amministratore ha provveduto ad estinguerli nella seguente misura

CREDITI VERSO CLIENTI	
-----------------------	--

Esigibili entro 12 mesi	
Crediti documentati da fatture	43.743,04
Fatture da emettere	121.658,88
(Fondo svalutazione crediti)	- 70.630,13
Totale – Esigibili entro 12 mesi	94.771,79
Totale – Verso clienti	94.771,79

Il bilancio è corredato da una relazione dell' amministratore sulla gestione e una relazione sulla governance contenenti un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta. I contenuti di dette relazioni appaiono coerenti con quanto si evince dai conti annuali dell'esercizio e con i contenuti della nota integrativa.

Con riferimento al bilancio 2020 : In presenza del presupposto di continuità non ci sono incertezze dovute agli effetti dell'emergenza del Covid-19 nella nota informativa sottolineando che l'emergenza pandemica non impatta sul bilancio

In applicazione dell'art. 7 DL 23/2020, il bilancio è predisposto mantenendo i valori in continuità, esistenti nell'ultimo bilancio approvato (2019) e dando informativa di applicazione della deroga in nota integrativa → per quanto previsto all'art. 7 d.l. 23/2020, il presente bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale sebbene l'impresa stia subendo delle contrazioni dell'attività legate all'emergenza Covid-19, : quindi già presente nell'ultimo bilancio approvato, quello 2019, il bilancio è predisposto in base alle indicazioni contenute nell'OIC 11: *“nella nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale”*.

In ossequio al principio di revisione sulla “continuità aziendale”, il Sindaco unico esaminato l'andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, ha potuto raccogliere sufficienti ed appropriate evidenze in ordine alla capacità dell'impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro.

Parte seconda: relazione ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la mia attività è stata ispirata a disposizioni di legge e alle “Norme di Comportamento del collegio sindacale” emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel relativo documento del 15 dicembre 2010.

In particolare ho:

- vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dai documenti aziendali.
- verificato l'osservanza, da parte degli amministratori, delle norme di legge inerenti alla redazione, all'approvazione e alla pubblicazione del bilancio d'esercizio e alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, sono stato periodicamente informato dall'amministratore sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle decisioni riguardanti le operazioni straordinarie.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Sindaco unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile. Al Sindaco unico non sono pervenuti esposti.

L'amministratore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Ho verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri e non ho osservazioni al riguardo.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

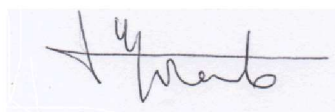
Per quanto precede, il Sindaco unico esprime pertanto parere favorevole alla approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e alla proposta dell'amministratore in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.

Il Sindaco unico formula i migliori auspici per l'avvenire della Società.

ARENZANO (GE), li 14 aprile 2021

Il Sindaco unico

Dott. Silvano Morando



Il sottoscritto MORANDO SILVANO dottore commercialista iscritto nel Registro nazionale dei Revisori legali ed esperti contabili, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

